

L'Unità

AVVENIMENTI SPORTIVI

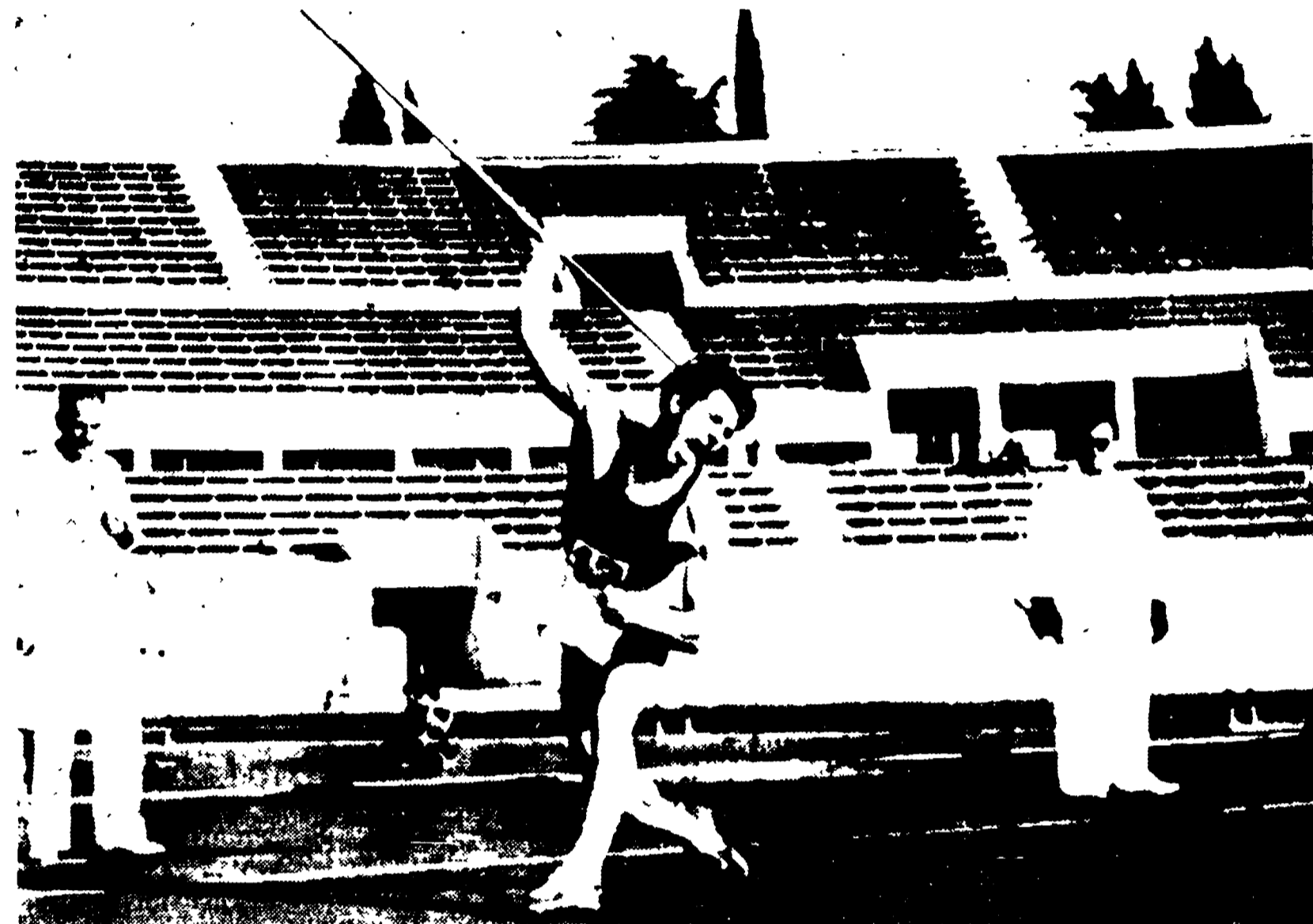
L'Unità

ALLA VIGILIA DEI CAMPIONATI EUROPEI DI STOCCOLMA (19-24 AGOSTO)

A PIENO RITMO L'ATLETICA LEGGERA

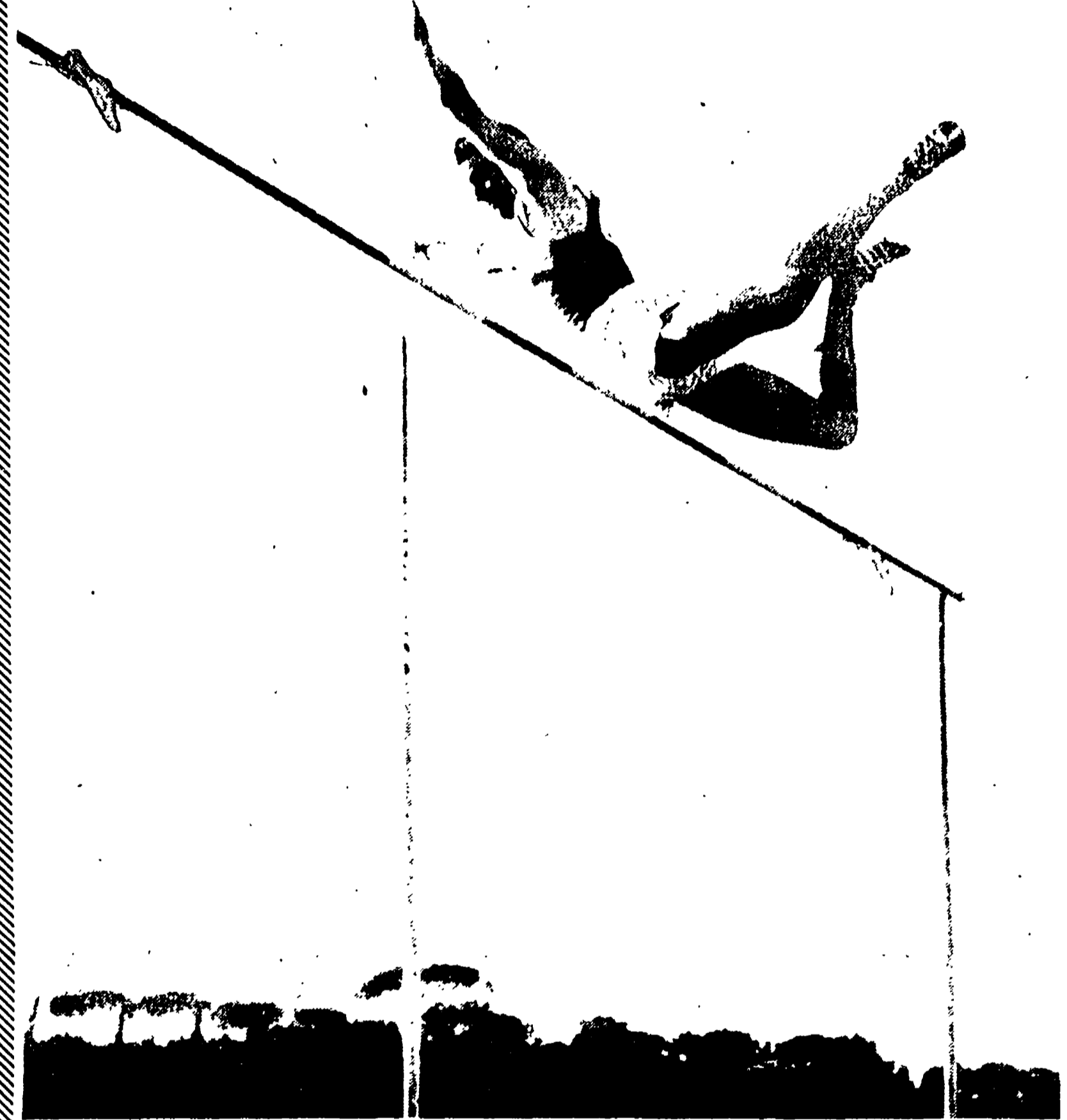
DI FRONTE ALLO STADIO LENIN I PIU' FORTI CAMPIONI DEL MONDO

In lieve vantaggio gli atleti statunitensi (83-75) nella prima giornata dell'incontro con l'U.R.S.S.



Il giavellottista sovietico KUTNETZOV (nella foto) darà vita contro gli americani ad un interessante confronto

Italia - Svizzera 130 - 80



BALLOTTA ha fatto di poco il record italiano nel salto con l'asta

DETTAGLIO TECNICO

Femminili
MILITARI: D. Barbara Jones (USA) m. 11'6"; D. Vera Krepkina (URSS) m. 11'6"; D. Isabel Danesi (USA) m. 11'6"; D. Valentina Maslova (URSS) m. 11'6".
SALTO IN ALTO: D. Laila Gullina (URSS) m. 1'65"; D. Galina Dolga (URSS) m. 1'65"; D. Barbara Brown (USA) m. 1'65"; D. Yvonne Thomas (USA) m. 1'65".
DISCO: D. Nina Ponomareva (URSS) m. 30'0"; D. Lillian Brown (USA) m. 29'0"; D. Arantina Zolotukhina (URSS) m. 28'0"; D. Mary Kay Jones (USA) m. 27'0".
SALTO IN LUNGO: D. Laila Gullina (URSS) m. 4'10"; D. Galina Dolga (URSS) m. 4'10"; D. Barbara Brown (USA) m. 4'00"; D. Yvonne Thomas (USA) m. 3'90".
MASCHILI
M. 100: D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2".
M. 110: D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10".
LANCIO DEL MARCHIO: D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0".
M. 100: D. Glenn Davis (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6".
SALTO CON L'ASTA: D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30".
M. 10000: D. Eugene Zhukov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30".
GIRAZIONE DEL PISO: D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11".
SALTO IN LUNGO: D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91".

(Nostro servizio particolare)
MOSCA, 27. - Le squadre sovietica e statunitense, i due colossi dell'atletica leggera mondiale, si sono dati oggi battaglia allo stadio Lenin di Mosca nella prima parte dell'incontro che si concluderà domani. Gli Stati Uniti, questa sera, si trovano in lieve vantaggio (83-75) sui sovietici; ma è chiaro che bisogna attendere la conclusione delle gare di domani per sapere quale delle due rappresentative coglierà l'ambito successo.

non omologati. La giornata, per quanto si riferisce a questo accerissimo duello, si è chiusa con un leggero vantaggio a favore dell'americana Johnson, infatti, ha totalizzato, nelle cinque prove, 4524 punti, contro i 4174 del sovietico. L'andamento di questa gara (100 m., salto in lungo, getto del p. so., salto in alto e 400 m.) è stato incerto sino alla fine. Johnson infatti, più spuntato di dieci metri nel salto in lungo e nel getto del peso e nei 400 metri, mentre Kuznetsov ha vinto il salto in lungo e nel salto in alto.

ci incontri dieci maschili e cinque femminili.
Tra le gare più spettacolari, quelle dei 100 metri maschili e femminili. Per nome, si sono contesi strenuamente la vittoria in questa specialità giungendo contemporaneamente sul filo del traguardo. La palma è toccata all'americano Marchison, grande favorito, che ha compiuto il percorso in 10"2, scapito dal compagno di squadra Colquhoun. Anche i 100 femminili hanno suscitato l'entusiasmo della folla. Tre atlete sono giunte allungate al traguardo. Ha spuntato su tutte l'americana Barbara Jones, seconda la so-

vietica Krepkina e terza la americana Danesi. Anteriori e risultato anche nei 100 metri, appannaggio della statunitense Davis, che ha compiuto il percorso in 17"6. Secondo è venuta l'americana Jones e distaccata a notevole distanza è venuta la sovietica Anna e Nikolsky. Nei 110 ad ostacoli erano ancora prima gli atleti americani.
Nella terza la vittoria sovietica nel salto in alto femminile che ha visto al primo due posti Laila Gullina e Galina Dolga, mentre le due americane dovevano accontentarsi della terza e della quarta posizione.
SERGHEI KOLAROV.
(Continua in 5. pag. 2 col.)

IL TRITONE MESSICANO È STATO VERAMENTE IL PIÙ FORTE

Gutierrez si conferma "mondiale", di gran fondo precedendo Camarero nella "Capri-Napoli,"

Gli italiani hanno deluso - Anna Mazzola più volte ammonita dalla giuria per "spinte", - Magnifico esordio di Kovacs

(Dal nostro inviato speciale)
NAPOLI, 27. - Tonatuh Gutierrez si è riconfermato campione mondiale di gran fondo, vincendo con un lieve vantaggio la Capri-Napoli. Con una gara saggia ed accorta il messicano ha annullato ogni tentativo di rivincita avversaria. Come è solito fare il campione del mondo ha lasciato Capri con il ritmo di 50-60 bracciate al minuto non ha dato peso alla sturtezza iniziale del trio argentino (Camarero-Arias-Larriera) che con un treno di gara di 50-60 bracciate al minuto ha cercato di sfiancare il vincitore della scorsa edizione. Ma a rischio di questo pazzerello sforzo è stato proprio Arias che ha pagato di persona dopo tre ore e mezzo di corsa ed è stato costretto al ritiro.
Anche Camarero e Larriera hanno incominciato ad accusare battute a capo e verso il sesto miglio li abbiamo visti quasi crollare. Il primo a riprendersi è stato Camarero, ma ormai era tardi. Gutierrez infatti, preso la testa non si è fatto più avvicinare. Il bolognese messicano ha continuato la sua corsa verso il traguardo con un ritmo di 50-60 bracciate al minuto. A questo punto un doveroso cenno per l'ungherese Kovacs. La sorpresa della corsa è stata proprio il trionfo di Budapest. Non si conoscevano le sue possibilità di tenuta.

la corsa sembrava quasi volere schiacciare il suo maggiore avversario. La sua bracciate era veloce (65-70 al minuto) sciolta ed elegante; troppo, però, 65 bracciate per 100 metri.
Lo abbiamo seguito per un miglio (50-60) e il 6.0 quando sembrava stesse per crollare. Sono state forse le parole di incoraggiamento del suo allenatore, o quelle dei pescatori capresi che ad ogni costo lo volevano a via Capri, o forse non sappiamo certo se lo Alfredo è riuscito a superare la crisi e conquistare a Napoli la piazza d'onore.

Per la seconda volta, quindi, Camarero ha perso nel confronto di Gutierrez. Lo scorso anno giunse a Napoli a soli 19 secondi di distacco, con la testa a ridosso dell'avversario. Oggi, invece, il distacco è stato sensibile. Camarero ha perso perché Gutierrez è più forte, nettamente più forte.
Non ci sono né «se» né «ma». Tonatuh Gutierrez è veramente il nuotatore più forte sulle lunghe distanze in un unico colpo acuminato Larriera, lo svedese Gellberg (17 anni) ed il polacco Borger.
Dati italiani, purtroppo, non sono lieti. Caserio, Fioravanti, Anna Mazzola, Robinson e Di Matteo hanno quasi deluso Caserio, senza delusione Caserio, senza allenamento, ha partecipato alla gara credendo di poter ripartire. È esplosi il terzo anno, invece la mancanza di fiato lo ha costretto, più volte, a fermarsi, ed è finito in gruppo Fioravanti e Di Matteo. La Capri-Napoli, però, non è la traversata del lago di Castelgandolfo. Se si volesse, questa gara, bisogna essere preparati.
Ci spinge doverlo confermare ma Anna Mazzola non può partecipare alla Capri-Napoli. Lo scorso anno fu squalificata e poi riammessa. Oggi è stata più volte ammonita. È stata ammonita per il solo motivo: spinte non autorizzate.
Fra le donne magnifico il VIRGILIO CHERUBINI.
(Cont. in 1. pag. 7 col.)

La gara sembrava quasi volere schiacciare il suo maggiore avversario. La sua bracciate era veloce (65-70 al minuto) sciolta ed elegante; troppo, però, 65 bracciate per 100 metri. Lo abbiamo seguito per un miglio (50-60) e il 6.0 quando sembrava stesse per crollare. Sono state forse le parole di incoraggiamento del suo allenatore, o quelle dei pescatori capresi che ad ogni costo lo volevano a via Capri, o forse non sappiamo certo se lo Alfredo è riuscito a superare la crisi e conquistare a Napoli la piazza d'onore.

Per la seconda volta, quindi, Camarero ha perso nel confronto di Gutierrez. Lo scorso anno giunse a Napoli a soli 19 secondi di distacco, con la testa a ridosso dell'avversario. Oggi, invece, il distacco è stato sensibile. Camarero ha perso perché Gutierrez è più forte, nettamente più forte. Non ci sono né «se» né «ma». Tonatuh Gutierrez è veramente il nuotatore più forte sulle lunghe distanze in un unico colpo acuminato Larriera, lo svedese Gellberg (17 anni) ed il polacco Borger. Dati italiani, purtroppo, non sono lieti. Caserio, Fioravanti, Anna Mazzola, Robinson e Di Matteo hanno quasi deluso Caserio, senza delusione Caserio, senza allenamento, ha partecipato alla gara credendo di poter ripartire. È esplosi il terzo anno, invece la mancanza di fiato lo ha costretto, più volte, a fermarsi, ed è finito in gruppo Fioravanti e Di Matteo. La Capri-Napoli, però, non è la traversata del lago di Castelgandolfo. Se si volesse, questa gara, bisogna essere preparati. Ci spinge doverlo confermare ma Anna Mazzola non può partecipare alla Capri-Napoli. Lo scorso anno fu squalificata e poi riammessa. Oggi è stata più volte ammonita. È stata ammonita per il solo motivo: spinte non autorizzate. Fra le donne magnifico il VIRGILIO CHERUBINI. (Cont. in 1. pag. 7 col.)

Per la seconda volta, quindi, Camarero ha perso nel confronto di Gutierrez. Lo scorso anno giunse a Napoli a soli 19 secondi di distacco, con la testa a ridosso dell'avversario. Oggi, invece, il distacco è stato sensibile. Camarero ha perso perché Gutierrez è più forte, nettamente più forte. Non ci sono né «se» né «ma». Tonatuh Gutierrez è veramente il nuotatore più forte sulle lunghe distanze in un unico colpo acuminato Larriera, lo svedese Gellberg (17 anni) ed il polacco Borger. Dati italiani, purtroppo, non sono lieti. Caserio, Fioravanti, Anna Mazzola, Robinson e Di Matteo hanno quasi deluso Caserio, senza delusione Caserio, senza allenamento, ha partecipato alla gara credendo di poter ripartire. È esplosi il terzo anno, invece la mancanza di fiato lo ha costretto, più volte, a fermarsi, ed è finito in gruppo Fioravanti e Di Matteo. La Capri-Napoli, però, non è la traversata del lago di Castelgandolfo. Se si volesse, questa gara, bisogna essere preparati. Ci spinge doverlo confermare ma Anna Mazzola non può partecipare alla Capri-Napoli. Lo scorso anno fu squalificata e poi riammessa. Oggi è stata più volte ammonita. È stata ammonita per il solo motivo: spinte non autorizzate. Fra le donne magnifico il VIRGILIO CHERUBINI. (Cont. in 1. pag. 7 col.)



GUTIERREZ ha vinto più nettamente dello scorso anno il confronto con Camarero. Nella foto: l'abbraccio tra i due più forti nuotatori delle gare di gran fondo

L'ordine d'arrivo
1) Tonatuh Gutierrez (Messico) in ore 11'33"11; 2) Alfredo Camarero (Argentina) a 10'33"11; 3) Carlos Larriera (Argentina) in ore 11'33"11; 4) Enzo Kovacs (Ungheria) ore 11'33"11; 5) Aldo Fioravanti (Italia) in ore 12'13"11; 6) Italo Robinson (Italia) primo della categoria «amatori» in ore 12'13"11; 7) Virgilio Cherubini (Italia) secondo della categoria «amatori» in ore 12'13"11; 8) Caserio (Italia) in ore 12'13"11; 9) Elechi Theofilos (Grecia) in ore 12'13"11; 10) Samir Mousleh (Egitto) terzo della categoria «amatori» ore 12'13"11; 11) Narda Molinar (Camerun) in ore 12'13"11; 12) Vasilij Kuznetsov con i suoi 8090 punti

DETTAGLIO TECNICO

M. 100: D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2".
M. 110: D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10".
LANCIO DEL MARCHIO: D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0".
M. 100: D. Glenn Davis (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6".
SALTO CON L'ASTA: D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30".
M. 10000: D. Eugene Zhukov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30".
GIRAZIONE DEL PISO: D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11".
SALTO IN LUNGO: D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91".

TOTIP

- 1. CORSA
2. CORSA
3. CORSA
4. CORSA
5. CORSA
6. CORSA

(Dal nostro inviato speciale BICUNO BONOMELO)

TORINO, 27. - In sola prima nazionale è stato eguagliato nella scorsa giornata del 16. confronto tra le nazionali atletiche dell'Italia e della Svizzera, quello della staffetta di metri 100+4 ad opera degli svizzeri e il tempo è stato di 41". Si ritenesse per la più che tale prestazione sarebbe stata colta. Il tempo per regolare il cronometro degli svizzeri, invece, è quasi per parare la delusione, saltata ora nella staffetta lunga. Caserio, d'Avanzo, De Murtis e Borrucci nell'ordine, hanno regolato un piccolo capolavoro, e senza mai essere seriamente inquietati dai bianchi, hanno composto il percorso in 40"4. 10. Gara abbattuta fluida e sempre condotta fino al limite di resistenza. Camarero, che è il terzo migliore di tutti i tempi, del nostro quartetto nazionale.
Il risultato è stato un buon piazzamento a stoccolma per gli uomini del bicuno, in un tempo anche gli ottanta metri, quasi avvertiti per lo scontro fra Wagnell, Bagnoli e stato Wagnell ha pagato con 1'00"00 in 57"10 e 1'00"00 parata con sicurezza lo attacco dei bianchi che ha portato a metà gara.
Il risultato è stato un buon piazzamento a stoccolma per gli uomini del bicuno, in un tempo anche gli ottanta metri, quasi avvertiti per lo scontro fra Wagnell, Bagnoli e stato Wagnell ha pagato con 1'00"00 in 57"10 e 1'00"00 parata con sicurezza lo attacco dei bianchi che ha portato a metà gara.
Il risultato è stato un buon piazzamento a stoccolma per gli uomini del bicuno, in un tempo anche gli ottanta metri, quasi avvertiti per lo scontro fra Wagnell, Bagnoli e stato Wagnell ha pagato con 1'00"00 in 57"10 e 1'00"00 parata con sicurezza lo attacco dei bianchi che ha portato a metà gara.

DETTAGLIO TECNICO
M. 100: D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 10"2".
M. 110: D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10"; D. Ed. O'Connell (USA) m. 1'10".
LANCIO DEL MARCHIO: D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0"; D. Harold Pomplun (USA) m. 10'0".
M. 100: D. Glenn Davis (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6"; D. Eddie Southern (USA) m. 17"6".
SALTO CON L'ASTA: D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30"; D. Valerio Bolognini (URSS) m. 1'30".
M. 10000: D. Eugene Zhukov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30"; D. Alexei Kostikov (URSS) m. 29'30".
GIRAZIONE DEL PISO: D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11"; D. Perry O'Brien (USA) m. 19'11".
SALTO IN LUNGO: D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91"; D. Emil Stehlik (USA) m. 7'91".